

Schema di protocollo di intesa per la collaborazione in materia di protezione civile.

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra le Parti

Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile con sede in Bologna, Viale Silvani 6, in persona del suo Direttore legale rappresentante pro-tempore, Dott. Maurizio Mainetti, in forza di Deliberazione di Giunta Regionale n. 2260 del 28 dicembre 2015 con il quale è stato prorogato l'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale di protezione civile conferito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1080 del 30 luglio 2012;

(nel seguito "Agenzia Regionale")

e

HERA S.p.A., con sede legale in Bologna, Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, iscritta al Registro delle Imprese di Bologna, Codice Fiscale e Partita IVA 04245520376, con capitale sociale di euro 1.489.538.745,00, interamente versato, PEC: heraspa@pec.gruppohera.it, in persona dell'Amministratore Delegato dott. Stefano Venier, domiciliato per la carica presso la sede sociale, in forza dei poteri conferitigli con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2017, cui si fa riferimento;

(nel seguito "HERA")

e

INRETE Distribuzione Energia S.p.A., con sede legale in Bologna, Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, iscritta al Registro delle Imprese di Bologna - Codice Fiscale e Partita IVA 03479071205, con capitale sociale di euro 10.000.000 interamente versato, PEC: inrete_distribuzione@legalmail.it in persona dell'Amministratore Delegato Ing. Alessandro Baroncini, domiciliato per la carica presso la sede sociale, in forza dei poteri conferitigli con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 16 maggio 2017, cui si fa riferimento;

(nel seguito "INRETE")

(nel seguito congiuntamente le "**Parti**")

PREMESSO CHE:

- la Legge del 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni, ha istituito il Servizio Nazionale della Protezione Civile, coordinato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e composto dalle amministrazioni dello Stato, centrali e periferiche, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dagli Enti pubblici nazionali e territoriali e da ogni altra istituzione ed organizzazione pubblica e privata presente sul territorio nazionale e che all'articolo 6 è previsto la possibilità di stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati per l'attuazione delle attività di Protezione Civile;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ha individuato le funzioni assegnate allo Stato, alle Regioni, alle Province ed ai Comuni in materia di protezione civile;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1166/2004 "Approvazione del protocollo d'intesa e delle linee guida regionali per la pianificazione di emergenza in materia di Protezione Civile" delinea il modello di intervento per i diversi rischi;
- la Legge Regionale n. 1/2005 recante "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile" e, in particolare, l'articolo 7 comma 2, prevede che ai lavori del Comitato regionale di Protezione Civile *"possono essere invitati, in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno, rappresentanti di altri enti pubblici e privati ed esperti appartenenti alla comunità scientifica"*;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008, concernente "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze", disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Centro di coordinamento denominato SISTEMA presso la Sala Situazioni Italia del Dipartimento e dispone, al punto 3.3, anche gli interventi che i Gestori dei Servizi Pubblici, pongono in essere nel rispetto delle proprie competenze e procedure in caso di evento cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- la risoluzione dell'Assemblea legislativa dell'Emilia Romagna n. 219 del 20 febbraio 2015, al punto quinto, impegna la Giunta Regionale a "promuovere con il coinvolgimento del Sistema di protezione Civile regionale, un protocollo d'intesa con le società multiservizi";
- la Giunta Regionale con Delibera n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015", per quanto qui rileva, ha dato attuazione a quanto stabilito, in particolare, negli articoli 19 e 68 dalla L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" ridefinendo, a decorrere dalla data del 1 maggio 2016, l'assetto organizzativo e funzionale dell'Agenzia regionale di protezione civile, ridenominata "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

- è stata approvato e firmato il protocollo di intesa con Atersir sopracitato, nel quale è presente anche Hera, che definisce la cabina di regia per la gestione delle attività che riguardano la gestione dei rifiuti;
- HERA è una delle principali local utilities italiane e opera principalmente nei settori Ambiente, Energia e Idrico nel territorio della Regione Emilia Romagna, in particolare negli ambiti territoriali delle province di Modena, Ferrara, Bologna, Forlì- Cesena, Ravenna e Rimini, anche attraverso le proprie società controllate;
- HERA gestisce in regime di affidamento da parte dell’Agenzia territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (Atersir) :
 - il Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) negli ambiti territoriali di Modena, Ferrara, Bologna, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini •limitatamente ai Comuni serviti indicati in apposito elenco aggiornato mediante semplice scambio di lettere tra le Parti;
 - il Servizio di Gestione integrata dei Rifiuti Urbani (raccolta e trattamento) negli ambiti territoriali di Modena, Ferrara, Bologna, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini •limitatamente ai Comuni serviti indicati in apposito elenco aggiornato mediante semplice scambio di lettere tra le Parti ;
- INRETE, società interamente controllata da HERA, gestisce il servizio di distribuzione gas metano negli Ambiti Territoriali Minimi di Modena 1 e Modena 2, Bologna 1 e 2 , Forlì – Cesena, Ravenna, Ferrara e Rimini limitatamente ai Comuni serviti indicati in apposito elenco aggiornato mediante semplice scambio di lettere tra le Parti;
- in linea con gli indirizzi nazionali e regionali, è intenzione delle Parti sottoscrivere un Protocollo d’Intesa che meglio definisca gli interventi e la struttura organizzativa necessaria per fronteggiare gli eventi calamitosi che dovessero verificarsi sull’intero territorio in cui HERA ed INRETE svolgono le proprie attività di Gestore e conseguentemente delinea i rapporti tra l’Agenzia regionale, HERA ed INRETE;
- l’Autorità per l’Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) ha definito obblighi di separazione funzionale (*unbundling funzionale*) per le imprese operanti nei settori dell’energia elettrica e del gas, attualmente disciplinati dalla deliberazione 296/2015/R/com, in particolare dall’allegato Testo Integrato Unbundling Funzionale (TIUF), finalizzati ad una maggiore concorrenza, efficienza e qualità nell’erogazione dei servizi energetici;
- INRETE, in ottemperanza a quanto previsto dalla suddetta regolamentazione in materia di separazione funzionale, ha istituito il Gestore Indipendente per le attività di distribuzione del gas naturale e dell’energia elettrica, avente l’obbligo di assicurare che le attività che amministra siano gestite

secondo criteri di efficienza, economicità, neutralità e non discriminazione, in conformità all'art. 14, comma 1, del Testo Integrato Unbundling Funzionale (TIUF) sopra richiamato;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Articolo 2 – Sviluppo della collaborazione

L'Agenzia regionale, HERA ed INRETE con il presente Protocollo, perseguendo finalità di tutela degli interessi fondamentali della collettività, assicurano un ulteriore sviluppo ai reciproci rapporti istituzionali e di collaborazione, al fine di conseguire la massima efficienza ed efficacia operativa nell'ambito delle attività di previsione, prevenzione, gestione dei rischi e dei contesti emergenziali che possano risultare pregiudizievoli per la continuità dei servizi essenziali forniti su tutto il territorio regionale.

In particolare, vengono a tal fine individuate le aree di comune interesse come di seguito:

- A. Ottimizzazione delle procedure e del flusso delle comunicazioni tra le Parti, sia in ordinario che in emergenza.
- B. Definizione delle modalità per la condivisione delle reciproche risorse professionali e materiali in caso di necessità.
- C. Facilitazione del raccordo tra HERA, INRETE e le articolazioni territoriali del Sistema Regionale della Protezione Civile (Enti Territoriali e Prefetture – Uffici Territoriali del Governo UTG) con particolare riferimento all'attività di pianificazione di protezione civile.
- D. Elaborazione di moduli di formazione congiunta e di esercitazioni per incrementare la conoscenza dei rispettivi modelli organizzativi e di intervento.

I contenuti delle aree di interesse sopra indicate sono delineati in maniera più dettagliata nell'Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Articolo 3 – Gruppo di lavoro congiunto paritetico

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel Protocollo e per consentire la pianificazione strategica degli interventi in materia è costituito un gruppo di lavoro, designato con successiva nota del Direttore dell'Agenzia regionale e composto da due rappresentanti nominati da ciascuna delle Parti, con il compito di definire, nell'ambito delle suindicate aree di comune interesse e di quanto indicato nell'allegato "A", il programma delle attività che dovrà essere presentato al Direttore dell'Agenzia regionale ed ai referenti di HERA ed INRETE per la valutazione e l'approvazione entro i successivi 4 (quattro) mesi.

Le riunioni del Gruppo di lavoro si svolgeranno presso la sede dell'Agenzia regionale e saranno convocate almeno due l'anno dal Direttore dell'Agenzia regionale.

È fatta salva la facoltà delle Parti di ampliare la partecipazione alle riunioni e alle attività del Gruppo di lavoro ad altro personale delle rispettive amministrazioni, in relazione alle tematiche da trattare.

Le Parti, tramite il Gruppo di lavoro, procederanno annualmente alla verifica dei risultati ottenuti e all'individuazione degli obiettivi da conseguire nell'anno successivo.

Articolo 4 – Promozione dell'accordo a livello territoriale

Le Parti si impegnano a diffondere sul territorio regionale i principi di collaborazione esplicitati all'interno del presente Protocollo. Forniscono altresì il proprio contributo per promuovere l'adozione, da parte delle componenti territoriali del Sistema Regionale della Protezione Civile (Enti Territoriali e Prefetture-UTG) forme di collaborazione condivise per quanto possibile omogenee fra loro.

Articolo 5 - Spese e costi

L'attuazione del presente Protocollo non comporta oneri economici a carico delle Parti.

Articolo 6 - Durata del protocollo d'intesa e revisioni

Il presente Protocollo ha durata di tre anni decorrenti dalla data della sua sottoscrizione, alla cui scadenza si intenderà tacitamente rinnovato di anno in anno alle stesse condizioni, finché da una delle Parti non venga comunicata disdetta a mezzo posta elettronica certificata da inviarsi con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi dalla scadenza naturale dello stesso.

Le Parti prendono atto che HERA ed INRETE intervengono nel presente Protocollo in qualità di Gestori pro tempore dei Servizi pubblici locali in regime concessorio, pertanto convengono che la perdita della qualifica di Gestore di uno dei servizi gestiti e/o in uno gli ambiti territoriali di competenza farà cessare l'efficacia del presente Protocollo limitatamente alla parte relativa.

Ogni revisione del presente Protocollo dovrà essere concordata per iscritto dalle Parti.

Articolo 7 – Riservatezza

Le Parti si impegnano a concordare reciprocamente e preventivamente il livello di riservatezza di qualsiasi documento o informazione che abbiano a scambiarsi, limitandone anche la conoscenza e diffusione a quelle sole persone, uffici, organi o cariche che, per ragione della loro funzione, debbano averne cognizione. A tale proposito si evidenziano in particolare gli obblighi di riservatezza che INRETE è tenuta a garantire ai fini del rispetto delle norme di unbundling funzionale in relazione alle informazioni riservate inerenti le attività di distribuzione del gas naturale e dell'energia elettrica.

Le Parti si impegnano altresì a mantenere strettamente riservati tutti i dati, le informazioni e le notizie di cui verranno a conoscenza o che elaboreranno in esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto durante il periodo di durata dello stesso e in caso di risoluzione per qualsiasi motivo, per i successivi 2 (due) anni, salvo i dati, le informazioni e le notizie che per loro natura debbano

essere divulgati o comunicati a terzi al fine di eseguire o perfezionare gli adempimenti connessi ai servizi di cui al presente Protocollo.

HERA e l'Agenda Regionale si impegnano affinché il proprio personale ed i propri consulenti mantengano, nei confronti di chiunque, la riservatezza per quanto attiene a informazioni, cognizioni e documenti di natura riservata di pertinenza di INRETE dei quali essi venissero comunque a conoscenza.

In particolare ai sensi e per gli effetti della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) 296/2015/R/com, HERA e l'Agenda Regionale si impegnano a mantenere la più assoluta riservatezza sulle informazioni relative alle attività di distribuzione di energia elettrica e di gas naturale eventualmente acquisite negli adempimenti degli obblighi o per effetto dell'esecuzione del presente contratto.

Articolo 8 – Trattamento dei dati personali

Le Parti si danno atto che ciascuna di esse è titolare del trattamento dei dati personali dell'altra parte di cui venga in possesso in ragione e conseguenza del presente Protocollo e che tale trattamento è effettuato ai fini e per gli effetti dell'adempimento, per competenza, al Protocollo stesso. I dati personali saranno trattati dalle Parti nei limiti, nelle forme e con le modalità previste dal "Codice della Privacy". A tal fine le stesse dichiarano di essersi scambiate le reciproche informative ai sensi dell'art. 13 Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

Articolo 9 – Referenti

Per l'attuazione del presente Protocollo le Parti indicano i seguenti referenti:

per HERA S.p.A.:

Emidio Castelli per il Servizio Idrico integrato

Stefano Amaducci per i Servizi Ambientali

per INRETE Distribuzione Energia S.p.A.:

Stefano Pelliconi per il servizio di distribuzione gas ed energia elettrica.

per l'Agenda regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile:

Silvia Tinti per l'Agenda regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Articolo 10 – Registrazione

Il presente Protocollo sarà registrato in solo caso d'uso con oneri a carico della Parte richiedente.

Articolo 11– Firma digitale

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da entrambe le Parti *ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.*

Gli effetti giuridici dello stesso decorrono dalla data di comunicazione via PEC dell'avvenuta sottoscrizione, a distanza, dell'atto a tutti i contraenti.

Il presente Protocollo è stato altresì approvato dal Gestore Indipendente di INRETE Distribuzione Energia S.p.A., ai sensi della deliberazione AEEGSI 296/2015/R/com.

In allegato:

- Allegato A

Letto, approvato e sottoscritto in firma digitale

Per l'Agenzia regionale di Protezione Civile

Il Direttore

Dott. Maurizio Mainetti

Per HERA S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Dott. Stefano Venier

Per INRETE Distribuzione Energia S.p.A.

L'Amministratore Delegato e Gestore Indipendente

Ing. Alessandro Baroncini

ALLEGATO A

“Aree di interesse comune”

A. Procedure e flusso delle comunicazioni

Elaborazione di procedure condivise di attivazione reciproca con soglie di allertamento.

Predisposizione di format e di procedure per le comunicazioni tra le sale operative dell’Agenzia e di Hera sia in attività ordinarie che nelle varie configurazioni di risposta in emergenza.

Individuazione di un modello di intervento per le diverse fasi della gestione dell’emergenza con ruoli e compiti per l’Agenzia e per Hera S.p.A..

B. Condivisione delle risorse professionali e materiali.

Stipula di accordi specifici volti a mettere a disposizione le competenze professionali, proprie delle due strutture, in caso di emergenza e per il supporto alla pianificazione.

Individuazione delle modalità di utilizzo delle attrezzature in dotazione agli enti durante l’emergenza o le esercitazioni.

Valutazione e programmazione per **l’acquisizione di nuovi beni** e/o per apportare qualsivoglia miglioria ai beni già in dotazione, al fine di potenziare la capacità d'intervento del Sistema Regionale di Protezione Civile.

C. Raccordo tra Hera e il Sistema regionale di Protezione Civile

Supporto reciproco nelle attività di pianificazione d’emergenza di protezione civile connesse sia alla pianificazione regionale che al raccordo con la gestione del servizio fornito in emergenza.

Facilitazione del raccordo tra le componenti del Sistema regionale di Protezione Civile e le articolazioni territoriali di Hera.

Promozione della collaborazione tra i Centri operativi territoriali di coordinamento di Protezione civile ed Hera, anche attraverso incontri, individuazione di referenti locali e impulso alla definizione di accordi specifici per la risposta in emergenza, anche in funzione di rischi specifici legati al territorio.

D. Formazione congiunta ed esercitazioni

Sviluppo congiunto di specifici percorsi formativi e di aggiornamento destinati al personale di Hera e dell’Agenzia, che operano nella gestione delle emergenze, al fine di migliorare la reciproca conoscenza degli ambiti di responsabilità e di azione.

Informazione reciproca sulle iniziative di formazione svolte autonomamente sulle tematiche di interesse comune.

Programmazione di esercitazioni con simulazione di un evento rilevante per il servizio fornito, con il coinvolgimento delle strutture regionali ed alcune strutture locali, con debriefing conclusivo.